



## **BIBLIOGRAFIA sul tema CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Vi presentiamo qui alcuni libri, saggi o siti che affrontano il cambiamento climatico. Con questa lista non vogliamo sostenere le opinioni degli autori, né suggerire scelte o comportamenti ma solo presentare una panoramica non esaustiva di ciò che possiamo trovare in libreria e sul web: degli strumenti di approfondimento che possono aiutare chiunque voglia utilizzarli, ad avere informazioni, elaborare pensieri ed opinioni personali.

### **LIBRI**

#### **SALIRE IN MONTAGNA di Luca Mercalli, Passaggi Einaudi, 2020**

La montagna è una delle vie da percorrere per sfuggire al riscaldamento globale. Insieme alle tecnologie sostenibili, all'efficienza energetica e a una vita più contemplativa e meno competitiva.

Perché investire denaro ed energie nella ristrutturazione di una vecchia e scomoda baita nel cuore delle Alpi Cozie? Questo è il racconto di una migrazione verticale, con i suoi successi e i suoi ostacoli, per fuggire il riscaldamento globale che rende sempre più roventi le estati nelle città. Le montagne, con la loro frescura, sono a due passi e offrono nuove possibilità di essere riabitate; e ciò attraverso il recupero di borgate abbandonate con tecniche di bioedilizia rispettose del paesaggio ma all'altezza delle necessità di agio e di connettività per poterci vivere e lavorare. Per salvarci dall'emergenza climatica e ridare spazio alla contemplazione di ciò che resta della natura. Mercalli affronta, con questo libro molto personale, il tema del riscaldamento climatico attraverso una narrazione in prima persona che racconta la propria esperienza del «salire in montagna»: il tentativo di persuadere della necessità di un cambiamento della nostra esistenza, attraverso una vicenda esemplare.

#### **NON C'E' PIU' TEMPO di Luca Mercalli, Einaudi, 2018**

Ci sono molti modi per risparmiare energia evitando di aggravare l'inquinamento atmosferico o per non sprecare inutilmente le risorse naturali che scarseggiano mettendo a rischio il futuro. Mercalli lo dice e lo scrive da oltre vent'anni, ma non c'è più tempo, e questo libro spiega bene perché.

Lo dicono da tempo gli scienziati e da un po' anche le istituzioni. Ora lo dicono soprattutto gli studenti, che stanno finalmente portando alla ribalta della politica mondiale la catastrofe ecologica imminente: siamo un pezzo di natura, e se la natura si degrada anche noi facciamo la stessa fine. Tanto più in un'epoca di riscaldamento globale come la nostra che, inducendo fenomeni meteorologici estremi, minaccia il benessere dei nostri figli e nipoti. Eppure, ci sono molti modi per risparmiare energia evitando di aggravare l'inquinamento atmosferico o per non sprecare inutilmente le risorse naturali che scarseggiano mettendo a rischio il futuro. Mercalli lo dice e lo scrive da oltre vent'anni, ma non c'è più tempo, e questo libro spiega bene perché.

#### **IL CLIMA CHE CAMBIA. Perché il riscaldamento globale è un problema vero e come fare per fermarlo, di Luca Mercalli, Rizzoli, 2019**

Mai come oggi l'atmosfera terrestre, gli oceani e i continenti sono stati tanto sorvegliati dal punto di vista meteorologico e ambientale, e ogni anno la comunità scientifica internazionale produce migliaia di ricerche che confermano la portata epocale dei danni inflitti dalle attività umane al sistema-Terra. Non conosciamo tutto di come funziona il clima terrestre, ma ormai da anni ne sappiamo abbastanza per comprendere la gravità della situazione, il rischio di collasso degli ecosistemi da cui dipendiamo e l'urgenza di intervenire con azioni efficaci. A cosa servirebbero, infatti, secoli di avanzamento della conoscenza, se poi restassimo impreparati di fronte alla più grande sfida della storia umana, pur

avendola prevista con decenni di anticipo? Luca Mercalli, ricercatore e divulgatore scientifico che da anni racconta agli italiani la meteorologia e l'attualità climatica e ambientale, ci aiuta a orientarci con questo libro, pubblicato per la prima volta nel 2009, e ora completamente revisionato alla luce dei molteplici aggiornamenti dal mondo della ricerca e dei negoziati internazionali. Dalla storia di chi ha scoperto il riscaldamento globale, alla fusione dei ghiacciai alpini, fino a ciò che possiamo fare nella vita quotidiana per alleggerire il nostro contributo climalterante, una base di informazione per costruire la consapevolezza necessaria a quel "salto evolutivo" che (se riusciremo a fare) permetterà alle prossime generazioni di vivere ancora dignitosamente su questo pianeta.

### **PREPARIAMOCI A VIVERE IN UN MONDO CON MENO RISORSE, MENO ENERGIA, MENO ABBONDANZA ...E FORSE PIU' FELICITA' di Luca Mercalli, Chiarelettere, 2013**

Mai tante crisi tutte insieme: clima, ambiente, energia, risorse naturali, cibo, rifiuti, economia. Eppure, la minaccia della catastrofe non fa paura a nessuno. Come fare? Ci vuole una nuova intelligenza collettiva. Stop a dibattiti tra politici disinformati o in conflitto d'interessi. Se aspettiamo loro sarà troppo tardi, se ci arrangiamo da soli sarà troppo poco, ma se lavoriamo insieme possiamo davvero cambiare. L'autore racconta il suo percorso verso la resilienza, ovvero la capacità di affrontare serenamente un futuro più incerto, e indica il programma politico che voterebbe. Il cambiamento deve partire dalle nostre case (più coibentate), dalle nostre abitudini, più sane ed economiche (dal consumo d'acqua ai trasporti, dai rifiuti alle energie rinnovabili, dall'orto all'impegno civile). Oggi non possiamo più aspettarci soluzioni miracolistiche: meglio, dunque tenere il cervello sempre acceso, le luci solo quando servono.

### **LA RIVOLUZIONE DOLCE DI UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA di Gael Giraud, Libreria Editrice Vaticana, 2022**

Analisi puntuale e documentata della situazione economico-finanziaria attuale e delle possibilità concrete di realizzare la transizione ecologica. L'autore analizza con grande competenza le diverse problematiche che bloccano uno sviluppo in senso ecologico: priorità e investimenti nelle energie fossili, riduzionismo economicistico, idolatria del Pil, finanziarizzazione sganciata dall'economia reale. Al contempo Giraud indica le scelte da fare per costruire una società più giusta e rispettosa dell'ambiente: i beni comuni, la tassazione delle fonti inquinanti, il capitalismo inteso in uno sfondo sociale.

### **TRANSIZIONE ECOLOGICA. LA FINANZA A SERVIZIO DELLA NUOVA FRONTIERA DELL'ECONOMIA di Gael Giraud, EMI Editore, 2015**

Questo libro è un saggio di economia, ma si legge come un thriller. Come in un giallo l'autore indaga partendo dagli indizi (subprime, cartolarizzazioni, Collateralized Debt Obligations, identifica le prove (le scommesse fraudolente delle banche sulla pelle dei correntisti), cerca il colpevole (la crisi è morale), rintraccia il movente ("la legge del più forte"). Ma Gaël Giraud, che prima di esser gesuita è stato banchiere e conosce di persona il mondo degli hedge fund e delle Banche centrali, si spinge oltre. E traccia la strada per cercare un futuro di vita alla nostra società, rattrappita dentro lo schema del "paradigma tecnocratico" (papa Francesco) che mira a ottenere di più (risorse, prodotti, benessere) con meno (sforzi, investimenti, partecipazione). Transizione ecologica significa una società di beni comuni in cui il credito sia considerato mezzo e non fine per realizzare riforme a vantaggio di tutti e benefiche per l'ambiente: rinnovamento termico degli edifici, cambi di prassi nella mobilità, tasse più alte per chi inquina, in pratica "un'economia sempre meno energivora e inquinante". "La transizione ecologica sta ai prossimi decenni come l'invenzione della stampa sta al XV secolo o la rivoluzione industriale al secolo XIX - spiega Giraud -. O si riesce a innescare questa transizione e se ne parlerà nei libri di storia; o non si riesce, e forse se ne parlerà fra due generazioni, ma in termini ben diversi!".

### **RE MIDA. La mercificazione del pianeta. Lavoro e natura, economia ed ecologia di Paolo Cacciari, Editore La Vela, 2022**

L'unica *deterrenza* contro la violenza è la rinuncia alle armi. L'unica arma di dissuasione all'uso della violenza è la nonviolenza. L'unica politica di pace è il disarmo unilaterale.

All'inizio della "grande accelerazione" nel secondo dopoguerra avevamo temuto che la nostra specie sarebbe finita contaminata dalle radiazioni nucleari. Poi abbiamo scoperto la letalità delle sostanze chimiche e degli inquinanti industriali. Più recentemente abbiamo pensato che l'apocalisse sarebbe giunta dal cielo con il surriscaldamento dell'atmosfera provocato dai gas climalteranti. Infine, abbiamo temuto che la morte sarebbe penetrata dentro le nostre cellule attraverso uno dei tanti virus malefici capaci di "saltare" (spillover) tra le specie animali. Abbiamo immaginato la catastrofe attraverso perturbazioni impreviste o, quantomeno, indesiderate. Ora, che la guerra sta risalendo fin dentro l'Europa, ci rendiamo conto che l'agente distruttivo della vita sul pianeta siamo direttamente e volontariamente noi stessi, o, per essere più precisi, quella parte di noi che dirige, condivide e alimenta i conflitti armati, la competizione economica, la predazione delle risorse naturali.

### **OMBRE VERDI. L'imbroglione del capitalismo green. Cambiare paradigma dopo la pandemia di Paolo Cacciari, Altreconomia, 2020**

La "green economy" e i suoi cantori hanno prefigurato, per il post-pandemia, un "capitalismo dal volto umano". Paolo Cacciari ci mette in guardia dalla retorica del capitalismo in salsa verde, a maggior ragione in epoca di Coronavirus: "C'è una contraddizione insuperabile -spiega- tra economia di mercato e natura, un conflitto irriducibile tra capitalismo e sostenibilità ecologica. Nessuna green revolution sarà quindi possibile senza una trasformazione sistemica del contesto socioeconomico. L'estrazione del profitto da ogni cosa non farà che spostare sempre più in avanti i limiti della capacità di carico dei cicli vitali naturali del pianeta. Avvicinando l'ecocidio". La transizione verde, del resto è già in corso, ma è sapientemente guidata dal "capitale", che attribuisce un valore (o meglio un prezzo) alla natura e usa i temi ambientali come leva competitiva. E il "decoupling", la magica separazione della curva dell'aumento del Pil dalla curva delle pressioni ambientali è solo un miraggio. È invece tempo di cambiare davvero paradigma, con una "conversione ecologica" che connetta il riconoscimento e il rispetto dei cicli naturali della vita alla lotta alle disuguaglianze globali. Ha collaborato Aldo Maria Femia, per il capitolo 4.

### **LA GRANDE CECITA'. Il cambiamento climatico e l'impensabile di Amitav Ghosh, Neri Pozza, 2019**

Nei primi anni del XXI secolo Amitav Ghosh lavorava alla stesura de "Il paese delle maree", il romanzo che si svolge nelle Sun-darban, l'immenso arcipelago di isole che si stende fra il mare e le pianure del Bengala. Occupandosi della grande foresta di mangrovie che le ricopre, Ghosh scoprì che i mutamenti geologici che ciclicamente vi avvenivano – un argine poteva sparire nell'arco di una notte, trascinando con sé case e persone – stavano diventando qualcos'altro: un cambiamento irreversibile, il segno di un inarrestabile ritirarsi delle linee costiere e di una continua infiltrazione di acque saline su terre coltivate. Che un'intera area sotto il livello del mare come le Sundarban possa essere letteralmente cancellata dalla faccia della terra non è cosa da poco. Mostra che l'impatto accelerato del surriscaldamento globale è giunto ormai a minacciare l'esistenza stessa di numerose zone costiere della terra. La domanda, per Ghosh, nacque perciò spontanea. Come reagisce la cultura e, in modo particolare, la letteratura dinanzi a questo stato di cose? La risposta è contenuta in questo libro...

### **LA SESTA ESTINZIONE. Una storia innaturale di Elizabeth Kolberth, Neri Pozza, 2014**

La storia narrata in queste pagine comincia circa duecentomila anni fa quando, in una ristretta porzione dell'Africa orientale, compare una nuova specie animale. È una specie non dotata di grande forza e neanche di alti tassi di fertilità. Tuttavia, i suoi membri attraversano fiumi, altopiani, catene montuose, cacciando altri mammiferi. Arrivano in Europa, si mescolano con creature simili a loro e le sterminano. Incrociano il cammino di altri animali fisicamente più forti ma incapaci di riprodursi con rapidità – enormi felini, orsi giganteschi, tartarughe grosse come elefanti – e li spazzano via. Attraversano i mari, raggiungono isole abitate da creature abituate all'isolamento totale e ne determinano la sparizione. Grazie poi a molteplici fattori, si riproducono con una frequenza così impressionante che la vita del pianeta risulta profondamente alterata: intere foreste vengono abbattute, numerosi organismi vengono trasportati da un continente a un altro. Scoprono, infine, riserve sotterranee di energia, modificando così profondamente la composizione dell'atmosfera e, con essa, gli equilibri climatici e chimici degli oceani, che numerose specie animali e vegetali sono costrette a emigrare verso i poli e numerose altre si ritrovano abbandonate nel deserto. La specie che ha alterato in tal modo la vita del pianeta si è autonominata, a un certo punto della sua storia, «specie dell'homo sapiens» e, tra le catastrofi da essa causate, cinque sono state così grandi da meritare il nome di «Big Five». Questo libro, che ha avuto uno strabiliante successo al suo apparire negli Stati Uniti, ripercorre la storia dei «Big Five» per gettare luce su un altro allarmante evento che gli esseri umani stanno producendo. È presto per dire se esso è comparabile, per forza e portata, ai «Big Five», ma è in corso ed è noto col nome di Sesta Estinzione. Dalla foresta pluviale amazzonica alla cordigliera delle Ande, dalla Grande Barriera Corallina alla moria di organismi riscontrabile nel giardino di casa propria, Elizabeth Kolbert conduce il lettore nei luoghi di questa Estinzione attraverso un avvincente racconto in cui all'entusiasmo per le nuove, recenti conoscenze sull'argomento si unisce l'orrore che esso comporta.

### **SOTTO UN CIELO BIANCO. La natura del futuro di Elizabeth Kolberth, Neri Pozza, 2022**

Nel 1962 la biologa Rachel Carson, considerata madre dell'ambientalismo, in Primavera silenziosa metteva in guardia il mondo contro l'uso di pesticidi, una clava contro gli esseri viventi. Oggi, sessant'anni dopo, nel bel mezzo dell'Antropocene, l'era geologica in cui la profezia dell'uomo dominatore «su tutta la terra e su ogni rettile che vi strisci sopra» si è fatta realtà, lasciare che la natura ripari sé stessa non sembra più un'opzione percorribile. Dopo *La sesta estinzione* che le è valso il Pulitzer, Elizabeth Kolbert riprende la parola con autorevolezza nel dibattito globale sul cambiamento climatico per analizzare da vicino alcune recenti, raffinatissime tecnologie messe in atto per invertire quella caduta verticale verso il disastro irreversibile. Partendo dunque dal presupposto che nemmeno l'immediata (e inattuabile) dismissione di secoli di progresso tecnologico ci restituirebbe ipso facto la natura, bisogna guardare con

attenzione a tutti i tentativi di salvare il pianeta. Anche ai più stravaganti, anche a quelli più pericolosi. Perché, in effetti, il paradosso dell'Antropocene è la ricerca di soluzioni tecnologiche a problemi creati da chi cercava a sua volta soluzioni tecnologiche a problemi precedenti. Kolbert dunque incontra biologi che cercano di preservare il pesce più raro del mondo che vive in una minuscola pozza nel deserto del Mojave, ingegneri islandesi che trasformano l'anidride carbonica in roccia, ricercatori australiani che tentano di selezionare un supercorallo che sopravviva al mare troppo caldo e acido, genetisti che modificano specie animali per farle estinguere, fisici che progettano di sparare nella stratosfera microscopici diamanti che intercettino la luce solare, raffrescando la terra ma cambiando il colore del cielo. Sono diecimila anni che l'umanità si esercita a sfidare la natura, e se Kolbert nel libro precedente aveva esplorato i modi in cui la nostra capacità di distruzione ha rimodellato il mondo naturale, ora invita a concentrarsi sulle sfide che ci attendono. Anche se si tratta di fiumi elettrificati, di roditori e rospi "riprogettati", di grotte finte, del cielo sopra le nostre teste che potrebbe diventare bianco.

### **QUANDO QUI SARA' TORNATO IL MARE. Storie dal clima che ci attende di Moira Dal Sito, a cura di Wu Ming 1, Edizioni Alegre, 2020**

Il grande delta del Po, coi suoi rami vivi e quelli morti. La bassa padana più bassa che c'è: una vasta conca tra Ferrara, Rovigo e la costa, terre strappate alle acque in secoli di bonifiche. Un paesaggio artificiale in equilibrio precario. Oggi il clima cambia e sconvolge quell'equilibrio. L'Adriatico si alza, spinge, vuole l'entroterra. In pochi decenni, quella zona d'Italia sarà sott'acqua. "Quando qui sarà tornato il mare" è l'esito di un esperimento di scrittura collettiva condotto da Wu Ming 1 nel basso ferrarese. Lo scopo era immaginare il mondo sommerso di fine secolo e ambientarvi storie create con vari metodi. Ne è nata l'epopea di un mondo ancora e sempre in bilico, tra fatalismi e ritorni all'utopia, miti antichi e sogni di futuro. Un mondo di isole creole, afropadane, dove si parlano pidgin e nuovi dialetti. Nel testo d'apertura Wu Ming 1 racconta storia, conflitti e peculiarità del basso ferrarese, riflette sul ruolo dello scrittore nel clima che cambia, racconta l'esperienza del laboratorio e annuncia il progetto Blues per le terre nuove, di cui questo libro è già parte. Sapere che un territorio sparirà fa vedere i fantasmi. Nella zona del delta, sono fantasmi di paludi prosciugate, di alvei abbandonati dai loro fiumi, di poderi un tempo floridi e oggi ridotti a polvere. Cos'è questa terra che sentiamo sotto i piedi? Questo paesaggio che davamo per scontato e che presto non ci sarà più? Di fronte al disastro climatico la letteratura può aiutarci a forzare l'immaginazione. E prepararci all'incontro coi fantasmi.

### **IL GIRO DEL MONDO NELL'ANTROPOCENE di Telmo Pievani e Mauro Varotti, Raffaello Cortina Editore, 2022**

Non abbiamo fatto nulla per mitigare il riscaldamento climatico. Fra attese, rinvii e altre scuse, le conferenze sul clima sono fallite una dopo l'altra. Nel corso dei secoli, i mari si sono alzati di 65 metri. Il libro racconta a distanza di mille anni, dunque nel 2872, il viaggio intrapreso, sempre per scommessa, da un aristocratico inglese sulle orme di Phileas Fogg nel 1872, protagonista del romanzo di Jules Verne Il giro del mondo in 80 giorni, pubblicato nel 1873. Ogni tappa del viaggio, in mongolfiera, in otto puntate è corredata da una serie di mappe dei luoghi attraversati e da una scheda di approfondimento scientifico. Il libro alterna tre linguaggi e livelli di lettura che dialogano tra loro: la dimensione narrativa del viaggio immaginario, la dimensione scientifica della geografia fisica e umana del mondo nell'Antropocene, il linguaggio cartografico, con tutta la sua carica di visualizzazione intuitiva.

### **W LA CO2. POSSIAMO TRASFORMARE IL PIOMBO IN ORO? di Gianfranco Pacchioni, Il Mulino, 2021**

Il costante aumento della CO2 nell'atmosfera ha determinato le conseguenze climatiche che ben sappiamo. Molto si parla del problema, poco delle soluzioni. Anche se potessimo fermare ora le emissioni di CO2 la temperatura del pianeta continuerà a crescere a lungo. E in realtà di CO2 ne produrremo ancora per decenni in attesa di una completa transizione alle energie rinnovabili, e continueremo a produrne anche dopo. Forse una via d'uscita c'è. Dobbiamo non solo ridurre le emissioni ma catturare la CO2 e riutilizzarla come materia prima, magari per produrre combustibili puliti e sostenibili. Copiando dalla natura, e sfruttando l'energia che ci arriva dal sole. Non è fantascienza, oggi si può fare.

### **THE CLIMATE BOOK, curatore Greta Thunberg, Mondadori, 2022**

Sembra un'impresa impossibile: garantire un futuro sicuro alla vita sulla Terra, su una scala e a una velocità mai viste al mondo, al cospetto di forze enormi e potenti: non solo i magnati del petrolio e i governi, ma il sistema climatico stesso che cambia. Le probabilità giocano a nostro sfavore e non abbiamo più tempo. Ma non deve andare per forza così. In tutto il mondo, geofisici e matematici, oceanografi e meteorologi, ingegneri, economisti, psicologi e filosofi hanno usato le loro competenze per sviluppare una comprensione profonda delle crisi con cui siamo chiamati a misurarci. Greta Thunberg ha curato *The Climate Book* in collaborazione con oltre 100 di questi esperti in modo da fornire a tutti noi quel sapere. Insieme a loro, Greta condivide le sue personali storie di scoperta, dimostrazione e messa a nudo del greenwashing in tutto il mondo, rivelandoci fino a che punto siamo stati tenuti all'oscuro. Questo, ci dimostra, è uno dei nostri più grandi problemi, ma anche la nostra più grande fonte di speranza. Una volta che avremo il quadro completo,

saremo in grado di agire; e se lo sciopero di una studentessa è stato capace di accendere una protesta globale, cosa potremmo fare collettivamente, se solo ci provassimo? *The Climate Book* ci dimostra che tutti noi abbiamo la responsabilità di vivere nel periodo più decisivo della storia dell'umanità e che, insieme, possiamo fare ciò che all'apparenza è impossibile. Ma dobbiamo farlo noi, e dobbiamo farlo ora.

### **PRIMAVERA SILENZIOSA di Rachel Carson, Feltrinelli, 2016**

"Il libro di Rachel Carson, pietra miliare dell'ambientalismo, è la prova innegabile di quanto il potere di un'idea possa essere di gran lunga più forte del potere dei politici": così scrive nella sua Introduzione Al Gore, vicepresidente degli Stati Uniti nell'amministrazione Clinton. Carson prevede con forte anticipo sui suoi tempi gli effetti in agricoltura dell'uso degli insetticidi chimici, e di sostanze velenose, inquinanti, cancerogene o letali, sull'uomo e sulla natura. Dopo la pubblicazione dell'opera nel 1962, il DDT è stato vietato e si è presa una serie di provvedimenti legislativi in materia di tutela ambientale. L'appassionato impegno, lo scrupoloso rispetto della verità e il coraggio personale della sua autrice sono serviti da modello nella lotta per la difesa dell'ambiente in tutto il mondo, e lei stessa può essere considerata "madre" del movimento ambientalista. Primavera silenziosa, che è ormai un classico e conserva tuttora una grandissima attualità, dimostra che esistono diverse alternative all'irresponsabile e impudente avvelenamento del pianeta da parte delle industrie chimiche. Per evitare che la primavera scompaia dalla faccia della Terra.

### **VIVERE SECONDO NATURA di Henry David Thoreau, Garzanti, 2021**

Le necessità dell'uomo possono essere ricondotte a quattro sole esigenze: cibo, riparo, abbigliamento e combustibile. Rinunciando a ciò che è superfluo, e abbracciando così un'esistenza all'insegna della semplicità e dell'autonomia, saremo in grado di guardarci intorno con occhi nuovi: ci accorgeremo di conoscere in verità «solo pochi uomini, ma una gran quantità di soprabiti e calzoni»; di non saper godere dell'aria aperta, mentre le nostre esistenze sono diventate domestiche più di quanto potevamo immaginare; scopriremo che, in fondo, «il viaggiatore più veloce è quello che va a piedi». Vicinissimo alla sensibilità dei nostri tempi, questo volume – tratto dal capolavoro *Walden* – è un vademecum per imparare a vivere secondo natura e prenderci cura del mondo che ci circonda.

## **LIBRI PER BAMBINI**

### **UFFA CHE CALDO! COME SARA' IL CLIMA DEL FUTURO? E COME POSSIAMO LIMITARE I DANNI di Luca Mercalli, Mondadori Electa, 2018**

Per effetto delle nostre azioni quotidiane - spreco di risorse naturali, iperconsumo di energia fossile, inquinamento ambientale - la Terra si sta surriscaldando e questo renderà la vita molto più difficile da qui al 2100. Siamo noi le prime vittime della nostra disattenzione. Cosa possiamo fare per evitarlo? Dobbiamo produrre meno rifiuti, utilizzare energie rinnovabili, ridurre i consumi e gli sprechi, usare mezzi di trasporto non inquinanti e molto altro... Età di lettura: da 8 anni.

### **PERCHE' LA TERRA HA LA FEBBRE di Elisa Palazzi, editoriale Scienze, 2020**

Se l'oceano si scalda i pesci sudano? Che cosa sono le carote di ghiaccio? E perché se il clima cambia per noi è un problema? Le domande curiose e impertinenti di Federico Taddia trovano una risposta grazie a Elisa Palazzi, novella Testa Tosta e scienziata che studia il clima e i suoi cambiamenti. Pioggia, vento, ghiacci polari e foreste tropicali... bisogna conoscere il nostro pianeta nei suoi tanti aspetti per capire perché la Terra ha la febbre, quali gesti possiamo fare per aiutare il nostro pianeta e com'era il clima al tempo dei dinosauri.

### **INSIEME PER IL CLIMA. E tu cosa puoi fare? di Neal Layton, editoriale Scienza, 2021**

Il clima sta cambiando e la terra ha bisogno del tuo aiuto!

Il nostro pianeta si sta scaldando e questo è un grave problema. Ma la buona notizia è che possiamo fare qualcosa per impedirlo! Neal Layton non solo ci racconta che cos'è il cambiamento climatico, quali sono le cause e perché è ugualmente pericoloso per animali ed essere umani, ma ci invita anche a fare la nostra parte, a renderci utili. Dal mangiare più vegetali ad andare a piedi e a usare di più la bicicletta, dall'essere consumatori più attenti e consapevoli al risparmiare energia nelle nostre abitazioni, l'invito di questo libro è che ognuno può fare la differenza per aiutare la Terra a stare meglio. Età di lettura: da 6 anni.

### **70 (e più) MISSIONI ANTI CAMBIAMENTO CLIMATICO di Martin Dorey, De Agostini, 2021**

Il pianeta ha la febbre e ha bisogno del tuo aiuto! Le temperature si stanno alzando ma a te bastano solo 120 secondi per trasformarti in un vero supereroe e fare la differenza. Porta a termine le missioni anti cambiamento climatico che trovi in questo libro. Vinci la sfida più grande che minaccia la nostra Terra e diventa un #supereroein2minuti! Età di lettura: da 9 anni.

### **RIUSCIAMO A FERMARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO? Di Tom Jackson, Crealibri, 2022**

Il cambiamento climatico è un tema complesso ma che è importante comprendere: questo libro lo rende accessibile ai bambini grazie alle bellissime illustrazioni e a un linguaggio semplice e immediato. La nuovissima tecnica delle mind mapping, inoltre, rende semplice la memorizzazione dei concetti! Consulenza di Marianna Linz. Età di lettura: da 8 anni.

### **SCOPRIAMO I CAMBIAMENTI CLIMATICI di Andrea Minoglio, Gribaudo, 2021**

Come sta cambiando la Terra? Un volume che mostra, a bambini e adulti, come i comportamenti dell'uomo abbiano drammaticamente cambiato il nostro pianeta: deforestazione, sfruttamento del suolo, inquinamento marino, urbanizzazione e altri fenomeni che hanno determinato variazioni del clima e delle temperature tali da mettere in pericolo il nostro ecosistema. Un percorso che spiega quali sono gli interventi necessari a contrastare questi cambiamenti, anche attraverso i corretti comportamenti corretti da tenere e le azioni che ciascuno di noi può fare nel proprio quotidiano.

### **GLOBALE. Un mondo un clima di Eoin Colfer e Andrew Donkin, Mondadori, 2023**

Le vite di Sami e Yuki non potrebbero essere più diverse: Sami vive con suo nonno in un villaggio di pescatori sulle sponde del Golfo del Bengala, Yuki in uno sperduto paesino canadese nel Circolo Polare Artico. Un sogno però li accomuna: affrontare le sfide poste da un mondo in continua trasformazione a causa dei cambiamenti climatici. Sami è deciso a ritrovare una parte vitale del suo passato nelle acque sempre più calde e inospitali dell'oceano, Yuki vuole dimostrare che tra la neve e il ghiaccio si nascondono i grolari, una specie ibrida tra grizzly e orsi polari nata a causa del riscaldamento globale, per difenderli dalle armi degli umani. Ma una natura imprevedibile e violenta intralcerà i loro piani e renderà la loro avventura molto più rischiosa. Attraverso una vicenda incalzante e disegni suggestivi, la storia tanto distante quanto vicina di due ragazzi di continenti differenti: singoli dettagli di un affresco globale, in cui il Nord e il Sud del mondo si collegano in modi inaspettati, sottolineando l'urgenza a cui siamo oggi chiamati davanti agli stravolgimenti portati dai cambiamenti climatici.